m_lps.ANVWEYA.REGISTRO DECRETI.R.0000445.29-12-2025

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

VISTA la legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "Legge di contabilità e finanza pubblica" e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025", convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 3, comma 6, che nel modificare il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali si articoli in dipartimenti, in numero non superiore a tre;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 22 novembre 2023, n. 230, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", e in particolare l'articolo 17 ove si prevede che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali sia articolato in tre dipartimenti, tra cui il "Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie" e il successivo articolo 39 che prevede l'abrogazione del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017, n. 57 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140;

VISTI, altresì, gli articoli 20 e 21 del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 22 novembre 2023, che istituiscono nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali la Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, cui è attribuita, tra l'altro, la gestione dei trasferimenti di natura assistenziale agli enti previdenziali, anche in relazione alla tutela dei diritti soggettivi; la gestione dei fondi di finanziamento delle politiche sociali precedentemente attribuita alla ex Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 6 marzo 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 19 marzo 2024 al n. 546, con il quale è stato conferito al dott. Alessandro Lombardi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2024, con il quale è stato conferito al dott. Romolo de Camillis, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e per la durata di tre anni, l'incarico di direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, nell'ambito del Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie, ammesso alla registrazione dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025, al n. 89;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027";

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 dicembre 2024, concernente la "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025 – 2027" ed in particolare la Tabella 4, riguardante il bilancio di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 15 gennaio 2025, n. 3 di assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2025 ai Capi Dipartimento, registrato dall'Ufficio Centrale di bilancio al n. 14 in data 16 gennaio 2025, ed in particolare l'articolo 4 che dispone che per l'esercizio finanziario 2025 sono assegnate al Capo Dipartimento per le politiche sociali, del terzo settore e migratorie le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli dei programmi di spesa 24.2, 24.12 e 27.6 di cui alla citata Tabella 4;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 7 marzo 2025, n. 29, che individua, nell'ambito delle Direzioni generali e dei Dipartimenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali previsti dall'articolo 17 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, gli Uffici dirigenziali di livello non generale e ne definisce i compiti ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400 e successive modificazioni, nonché ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Capo Dipartimento n. 1 del 12 febbraio 2025, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 88 in data 14 febbraio 2025, con il quale all'articolo 1 sono assegnate, per l'esercizio finanziario 2025, al Direttore della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà le risorse finanziarie dei capitoli della Missione 24, Programma 12;

VISTO il decreto direttoriale n. 152 del 13 giugno 2025, con il quale il dott. Renato Sampogna, dirigente di seconda fascia dei ruoli di questo Ministero, è stato incaricato della titolarità della Divisione IV "Bilancio, programmazione e gestione amministrativo-contabile delle risorse finanziarie. Programmazione sociale. Segretariato della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Gestione e programmazione dei trasferimenti assistenziali. Politiche per l'infanzia e l'adolescenza" della Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà, per il periodo dal 15 giugno 2025 al 14 giugno 2028;

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE SOCIALI, DEL TERZO SETTORE E MIGRATORIE

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO SOCIALE E GLI AIUTI ALLE POVERTÀ

Il Direttore Generale

VISTO l'articolo 21 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, che istituisce la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, e, in particolare, il comma 6, lettera a), che prevede che la Rete elabori un Piano sociale nazionale, quale strumento programmatico per l'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali;

TENUTO CONTO che la Rete della protezione e dell'inclusione sociale ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo n. 147 del 2017, nella seduta del 28 novembre 2024, ha approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024 - 2026, recante, al Capitolo 1, "Il quadro di riferimento. Parte generale", al Capitolo 2, il "Piano sociale nazionale 2024-2026" e al Capitolo 3, il "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2025, registrato dalla Corte dei conti al n. 500 in data 5 maggio 2025, con il quale è stato adottato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali per il triennio 2024-2026, recante al Capitolo 1, "Il quadro di riferimento. Parte generale", al Capitolo 2, il "Piano sociale nazionale 2024-2026" e al Capitolo 3, il "Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2024-2026";

TENUTO CONTO che nel Capitolo 2, "Piano sociale nazionale 2024-2026", nell'ambito delle complessive risorse del FNPS nelle Tabelle 1 e 2 sono attribuite al Ministero del lavoro e delle politiche sociali risorse per complessivi 5.000.000,00 di euro a valere su ciascuna annualità per la copertura degli oneri di funzionamento e delle assistenze tecnico-scientifiche finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

TENUTO CONTO che il Piano sociale nazionale 2024-2026, al fine di garantire la qualità delle prestazioni e dei servizi sociali connessi all'affido familiare, prevede che i centri/servizi per l'affidamento familiare siano titolari della gestione degli affidi, dell'attività di promozione, coordinamento, sostegno e monitoraggio, con una forte collaborazione tra il servizio pubblico e gli Enti del Terzo settore e con la presenza stabile di équipe multiprofessionali integrate, opportunamente formate e proporzionate alla popolazione;

TENUTO CONTO che il 6° Piano nazionale infanzia e adolescenza (PNIA) 2025 – 2027, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 luglio 2025, prevede azioni di sviluppo del sistema dell'affido e, in particolare, indica il Ministero del lavoro e delle politiche sociali come soggetto attuatore dell'azione 4 dedicata alla "*Promozione della cultura dell'accoglienza valorizzando la sussidiarietà orizzontale e le esperienze innovative*" e dell'azione 5 dedicata al "*Miglioramento e semplificazione dell'accesso ai servizi e alle prestazioni per i minorenni in affidamento*";

RAVVISATA la necessità di prevedere azioni e attività di accompagnamento metodologico e tecnico scientifico da parte dell'Amministrazione centrale nei confronti delle regioni e degli Ambiti territoriali sociali finalizzate al raggiungimento dell'interesse pubblico con particolare riferimento all'implementazione delle azioni ed interventi sociali per l'infanzia e l'adolescenza previste nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2024-2026, con particolare riferimento al supporto all'attuazione dell'affidamento familiare a livello nazionale;

VISTO l'accordo di collaborazione adottato ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e l'Istituto degli Innocenti di Firenze, stipulato in data 29 dicembre 2025 per l'importo massimo, a titolo di rimborso delle spese, pari ad euro 1.500.000,00

(unmilionecinquecentomila/00), finalizzato al supporto tecnico-scientifico e organizzativo per la realizzazione delle attività finalizzate allo sviluppo ed al potenziamento dei servizi dedicati all'affidamento familiare;

VISTO il Codice Unico di Progetto assegnato n. I55I25000220001;

ACCERTATA la disponibilità sul capitolo di spesa 3427, piano gestionale 02, dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2025;

D E C R E T A

Articolo 1

1. Per le finalità richiamate in premessa, è approvato l'accordo sottoscritto con firma digitale in data 29 dicembre 2025 dal legale rappresentante dall'Istituto degli Innocenti di Firenze e dalla Direzione Generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con il quale viene disciplinata la realizzazione delle attività finalizzate allo sviluppo ed al potenziamento dei servizi dedicati all'affidamento familiare, dettagliate nel piano di attività allegato all'accordo medesimo. L'efficacia dell'accordo e la relativa esecutività decorrono a seguito della comunicazione da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali all'Istituto degli Innocenti, del perfezionamento degli atti amministrativo-contabili relativi all'impegno delle risorse finanziarie e al completamento dei controlli previsti dalla normativa vigente.

Articolo 2

1. A copertura degli oneri di cui all'articolo 1, è impegnata per l'anno 2025 la somma di euro 1.500.000,00 (unmilionecinquecentomila/00) in favore dell'Istituto degli Innocenti, con sede in Firenze, piazza S.S. Annunziata n. 12, C.F. 80016790489, per la realizzazione delle attività contemplate nell'accordo sottoscritto con questo Ministero in data 29 dicembre 2025.

2. La relativa spesa è imputata al capitolo 3427, PG 02, "Spese per interventi in materia di politiche per l'infanzia" - Missione 3 (24) "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" - Programma 3.2 (24.12) - Azione 4 " Politiche per l'infanzia e la famiglia" - iscritto nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Centro di responsabilità n. 9 "Direzione generale per lo sviluppo sociale e gli aiuti alle povertà" per l'anno finanziario 2025.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Roma, 29 dicembre 2025

Il Direttore Generale
Romolo de Camillis

Siglato: il Dirigente
Renato Sampogna

Documento firmato digitalmente ai sensi degli articoli 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Firmato digitalmente da DE CAMILLIS ROMOLO
C=IT
O=MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI